

AUDITORIUM TOSCANINI VENERDÌ SERATA IN DIALETTO PARMIGIANO

# Uno spettacolo per l'hospice

■ La Madonna della Misericordia, nel Battistero di Parma, accoglie sotto al proprio mantello i fedeli, per proteggerli. Alla sua sinistra un musicista suona la «viella», una sorta di liuto ad arco assai in voga nel Medioevo. Questa stessa immagine della Madonna della Misericordia è simbolo del Centro Cure Palliative-Hospice Piccole Figlie (palliative deriva dal latino «pallium» = mantello che protegge) e una riproduzione del dipinto,

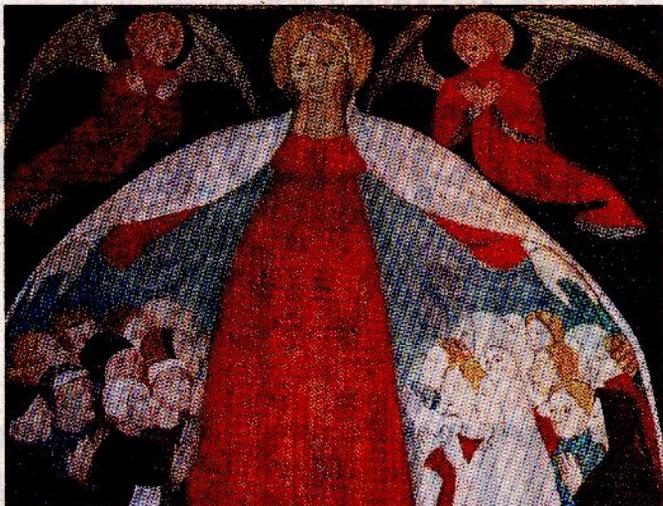
ad opera del pittore Americo Mazzotta, campeggia all'ingresso della Cappella.

Una «viella» che suona: la solidarietà è musica del cuore. Così, com'è ormai tradizione, il Comitato Claudio Bonazzi a sostegno dell'Hospice Piccole Figlie organizza una serata benefica all'insegna della musica e del dialetto parmigiano per raccogliere fondi a favore del Centro Cure Palliative che assiste i malati terminali. Venerdì 14 otto-

bre, all'Auditorium Toscanini di via Cuneo, andrà in scena lo spettacolo «'Na strabucàda d'alegrìa in djalètt pranzàn» con il Trio Bonjerbi formato da Giorgio Capelli, Mariangela Bazonie Maurizio Landi; è prevista inoltre la partecipazione straordinaria del coro femminile di canti popolari «Il cuàtor stagiòn», diretto dalla stessa Bazoni. L'evento è patrocinato da Comune e Provincia di Parma. In programma poesie, scenette e

canzoni nella lingua dei nostri borghi, spaccati di vita quotidiana nel vernacolo più genuino. Inizio alle ore 20.45, ingresso libero a offerta.

«Una serata pranzana» - così si legge in locandina - perché l'hospice è di Parma e dei parmigiani, è parte integrante di una città che deve prendersi cura dei propri figli, dalla nascita alla morte, per poter essere veramente se stessa: cioè per essere comunità. ♦ E.F.



**Piccole Figlie** Un interno dell'hospice e, a destra, un particolare del dipinto della Madonna del Mantello, esposto all'ingresso della cappella.